



Kantonale und Städtische Polizeikorps  
Corps de police cantonaux et municipaux  
Corpi di polizia cantonali e comunali



Schweizerische Kriminalprävention  
Prévention Suisse de la Criminalité  
Prevenzione Svizzera della Criminalità

## **SCHEDA TECNICA: GROOMING (ADESCAMENTO DI MINORI)**

### **Chi sono i *groomer* (adescatori di minori)?**

---

Non tutti gli estranei in Internet rappresentano un rischio per i bambini o gli adolescenti, tutt'altro. Ma esistono effettivamente persone malintenzionate alla ricerca di giovani. Si tratta dei *groomer*, cioè di persone che cercano di contattare dei minori in Internet con l'obiettivo finale di avere con loro un rapporto a sfondo sessuale. Di solito si tratta di adulti, ma possono anche essere minorenni più grandi. Spesso sono pedofili maschi, ma non sempre. Possono anche essere donne.

### **Quali sono i loro obiettivi?**

---

Gli abusatori - a volte anche donne, ma è più raro - sono alla ricerca di atti sessuali sotto forma di foto, film o anche nella realtà. Alcuni ricercano la propria eccitazione sessuale per esempio guardando foto di bambini e adolescenti o osservandoli durante atti sessuali. Alcuni usano Internet per conoscere i giovani nella vita reale e avere relazioni sessuali con quelli che sono riusciti ad adescare. Altri sono alla ricerca di pedopornografia che possono poi vendere. Altri ancora vogliono ricattare le loro vittime.

### **Come agiscono?**

---

I *groomer* cercano dapprima di stabilire un rapporto d'amicizia. Di solito sono alla ricerca di un bambino o un adolescente che ha poca fiducia in sé stesso, che non si sente a suo agio, o che ha semplicemente bisogno di attenzione.

Questi predatori cercano il contatto tramite una rete sociale come Facebook o un gioco online. Cercano di ottenere informazioni personali (un indirizzo, un numero di telefono, il luogo in cui il bambino o l'adolescente va a scuola, ecc.). Poi tentano di avvicinarsi al giovane in modo più discreto, al di fuori della rete sociale.

A questo punto possono passare a domande o atti con connotazioni sessuali. Spesso, non si oltrepassa lo stadio della comunicazione online. In alcuni casi, però, i *groomer* cercano anche di fissare un vero e proprio appuntamento. Mettono il bambino o l'adolescente sotto pressione o lo manipolano in modo che quest'ultimo non osi parlarne con i propri genitori o con altri adulti.

### **Alcuni dati**

---

In base alle stime dei corpi di polizia, i giovani che visitano le chat rischiano molto rapidamente di essere avvicinati a scopi sessuali. Anche se non disponiamo di statistiche per i reati contro l'integrità sessuale commessi su minori avvalendosi del *grooming*, il numero di minori vittime di tali reati in Svizzera era di 1859 nel 2019 (499 vittime di età inferiore ai 10 anni, 737 vittime

tra i 10 e i 14 anni e 623 vittime tra i 15 e i 17 anni). Visto che questi dati tengono conto solo della delinquenza nota attraverso le statistiche ufficiali, il numero di minori vittime di reati contro l'integrità sessuale è sicuramente ancora più alto.

### **Consigli destinati ai genitori**

---

- Far capire al giovane che occorre usare la massima prudenza quando si è contattati da persone sconosciute.
- Consigliare al giovane di non condividere nulla online della propria vita privata e sottolineare l'importanza di utilizzare le impostazioni più restrittive possibili di privacy.
- Dire al giovane che è sconsigliato incontrare di persona individui conosciuti in Internet. Se ci tiene a tutti i costi, l'incontro dovrebbe svolgersi di giorno e in un luogo pubblico. Si dovrebbe inoltre assicurarsi che un adulto di fiducia sia informato del luogo dell'incontro e del nome dell'altra persona. Se il giovane ha meno di 16 anni, si raccomanda vivamente di dirgli che è davvero meglio rinunciare a questo incontro.
- Parlare con il giovane di ciò che sta vivendo in Internet o proporgli di parlarne con un'altra persona di cui si fida.
- Spiegare al giovane il grave rischio che rappresenta l'uso improprio o a fini illeciti di foto o video che lo rappresentano. Insistere sul fatto che ogni foto trasmessa deve essere come un'immagine che si vorrebbe vedere sul giornale.
- Se un minore è vittima di *grooming*, ha bisogno di solidarietà e sostegno, e non di sanzioni morali.

### **Testimonianza della madre di una vittima<sup>1</sup>**

---

"Mia figlia mi ha detto di aver incontrato questo ragazzo così simpatico in Internet. Era amico di alcuni suoi amici. Gli piacevano le stesse cose che piacevano a lei. Ed è così che è iniziata."

"Dopo qualche mese, ha iniziato a scriverle cose del tipo: ci tengo a te, sei davvero bella, sei veramente speciale, ecc."

"Si è davvero dato molto da fare per riuscire a conquistare mia figlia."

"Se sei una persona normale che interagisce con persone normali, non riesci a concepire che esistano persone così manipolatrici e crudeli."

"Col senno di poi, credo che fossimo piuttosto ignoranti in materia di sicurezza online. All'epoca non c'era davvero nulla di disponibile sulla sicurezza online."

**Vedi: <https://www.skppsc.ch/it/temi/abusi-sessuali/abusi-sessuali-sui-bambini/>**

---

<sup>1</sup> Traduzione della testimonianza della madre di una vittima che ha partecipato alla trasmissione "Studio 10" del 23 novembre 2015.